



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/27 DEL 4.05.2023

Oggetto: Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022. Programmazione di dettaglio degli interventi di politica del lavoro e della formazione professionale e indirizzi per la definizione delle procedure di evidenza pubbliche volta alla costituzione di una offerta integrata di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione corrispondente ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale e alla salvaguardia e prosecuzione degli interventi previsti nel Piano di attuazione regionale del Programma nazionale Garanzia Giovani 2014-2020.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama la Delib.G.R. n. 38/57 del 21.12.2022, inerente "Linee di indirizzo per il finanziamento di politiche del lavoro e della formazione professionale, a valere sugli stanziamenti disponibili per l'annualità 2022 relativi al Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRAS". L.R. n. 1/2018 e al Fondo per lo sviluppo delle attività produttive e del mercato del lavoro in ambito regionale e locale, denominato "Lavoro in Sardegna" di cui all'art. 10, commi 1-7 della L.R. n. 17/2021 e all'art. 8, comma 1, della L. R. n. 3/2022", che ha stabilito la destinazione delle risorse relative alla annualità 2022 di cui alle norme citate.

Ricorda inoltre che, con la deliberazione sopra richiamata, è stato dato mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, con il supporto dei Centri di Responsabilità competenti e dell'Agenzia Sarda delle Politiche attive del lavoro, di predisporre una programmazione di dettaglio entro il termine di 60 giorni dalla data di approvazione della deliberazione in conformità alle linee programmatiche proposte dall'Assessore.

L'Assessore, a tale proposito, riferisce che la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, preso atto delle esigenze manifestate dal Centro di Responsabilità competente, ha presentato la prima proposta di programmazione di dettaglio proponendo di destinare le risorse programmate per l'erogazione di bonus occupazionali a favore delle imprese operanti nel territorio regionale, pari a euro 17.842.000, all'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022 e con le deliberazioni della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023 e n. 11/31 del 23.3.2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione dell'intervento.



L'Assessore, inoltre, rappresenta che la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, preso atto delle esigenze manifestate dal Centro di Responsabilità competente, ha presentato la seconda proposta di programmazione di dettaglio proponendo di destinare le risorse, pari ad euro 17.211.260,74, di cui al Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRAS"- Annualità 2022, individuate dalla deliberazione n. 38/57 del 21.12.2022 per "il finanziamento di interventi di politica del lavoro e della formazione professionale volti, in via prioritaria, ad assicurare complementarità verticale e orizzontale con altri interventi finanziati nel quadro delle pertinenti missioni del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con priorità per gli interventi di cui ai Piani di Attuazione Regionali (PAR) del Programma di Riforma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e del Programma di Investimento per il potenziamento del Sistema Duale, del Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), del POR FSE Sardegna 2014-2020 e del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, del programma di attuazione regionale (PAR) Garanzia Giovani, alla copertura finanziaria di interventi già avviati che dovessero risultare non ammissibili a certificazione nel quadro della programmazione comunitaria 2014-2020, al co-finanziamento di interventi da avviare o già avviati nel quadro delle linee di finanziamento sopra specificate, anche al fine di assicurare la massima estensione temporale delle procedure di evidenza pubblica già attivate, nella prospettiva di una gestione ottimale delle risorse volta a soddisfare un sistema organico di diritti, fabbisogni e aspettative dei soggetti destinatari dei medesimi interventi e di valorizzazione degli investimenti per lo sviluppo e l'aggiornamento continuo dei pertinenti sistemi informativi destinati ad assicurare la transizione digitale e la progressiva semplificazione nell'accesso alle risorse".

Alla luce di tali esigenze, l'Assessore, preso atto di quanto rappresentato dalla Direzione generale, propone di destinare le risorse a tale fine disponibili come di seguito specificato:

- A. euro 15.000.000 al finanziamento di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale mediante l'attivazione di adeguate procedure di evidenza pubblica;
- B. euro 2.211.260,74, a valere sullo stanziamento per l'annualità 2022, congiuntamente a euro 4.500.000 per ciascuna annualità 2023 e 2024, sempre a valere sul Programma LavoRAS e programmate con la Delib.G.R. n. 19/28 del 21.6.2022, approvata in via definitiva con la Delib.G. R. n. 22/22 del 14.7.2022, rilevata l'esigenza di dare continuità, nuovo impulso ed un più ampio



respiro, all'azione di lotta alla disoccupazione giovanile avviata con diversi interventi specifici e alla luce delle ricognizioni operate con i CdR competenti sulle persistenti criticità che caratterizzano le iniziative a valere sul Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani (PAR Sardegna - II Fase), per garantire il finanziamento in continuità, anche al di là delle limitazioni temporali e procedurali di programma, di ulteriori operazioni a valere sulle schede di misura secondo i dettagli specificati nella tabella allegata alla presente deliberazione.

Con riferimento al precedente punto A, l'Assessore evidenzia, la necessità che la Regione rafforzi ulteriormente quanto avviato con la programmazione 2014-2020 e 2021-2027 nel campo della formazione professionale, al fine di acquisire specifiche qualificazioni professionali in grado di favorire uno sviluppo del sistema economico sardo sempre più armonico e tempestivo.

L'Assessore evidenzia la rilevanza strategica, in tale prospettiva, di un significativo potenziamento delle competenze professionali dei cittadini interessati, a partire dai settori che hanno un elevato potenziale di sviluppo e stringenti esigenze di rafforzamento della forza lavoro.

A tale fine, propone di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL, in raccordo strategico con la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, affinché, per il tramite dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, entro venti giorni dall'approvazione della presente deliberazione, definisca una valutazione analitica approfondita dei profili di qualificazione presenti nel repertorio regionale finalizzata ad una suddivisione in classi /categorie/livelli, sulla base delle risultanze delle analisi dei fabbisogni disponibili e di approfondimenti mirati a livello regionale e subregionale circa le difficoltà evidenziate dal sistema socio-economico regionale nella copertura delle posizioni lavorative vacanti, al fine di potere individuare in maniera efficace e puntuale i profili di qualificazione certificabili in Sardegna maggiormente rispondenti alle esigenze del sistema produttivo regionale.

L'Assessore propone, quindi, di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, attraverso il centro di responsabilità competente:

- a) di attivare le procedure di evidenza pubblica - sulla falsariga dell'Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione di cui alla lett. b), comma 3, articolo 11, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, approvato con la determinazione del Servizio competente n. 3616 protocollo n. 45402 del 27.10.2020 e



rettificato con la determinazione n. 3796 protocollo n. 47044 del 4.11.2020 - rivolte alle Agenzie formative accreditate in Sardegna per la realizzazione di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale con particolare riferimento a:

1. profili di qualificazione particolarmente ricercati negli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 con particolare riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro connesse con le transizioni ecologica e digitale (green e blue economy; economia circolare; ICT);
 2. profili di qualificazione connessi al Made in Sardinia;
 3. profili di qualificazione particolarmente richiesti in funzione delle esigenze organizzative negli ambienti di lavoro (lavoro agile, sviluppo e potenziamento delle capacità imprenditoriali e manageriali, etc.);
 4. altri profili di qualificazione particolarmente ricercati sulla base delle risultanze che emergeranno da valutazioni mirate sul mercato del lavoro regionale;
- b) di individuare quali destinatari dei percorsi formativi i cittadini che abbiano reso ai Centri per l'impiego operanti nel territorio regionale la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID);
- c) di individuare idonei criteri di selezione delle proposte progettuali che tengano conto dell'esigenza di:
1. considerare prioritaria la certificazione di profili di qualificazione del Repertorio regionale di livello EQF 3 o superiore;
 2. promuovere, per quanto possibile, la diffusione dei percorsi formativi nell'intero territorio regionale;
 3. favorire la realizzazione di proposte progettuali di qualità che prevedano la realizzazione di una parte rilevante dei percorsi formativi nei contesti organizzativi reali che facilitino l'apprendimento fondato sul lavoro (WBL);
- d) di individuare idonee opzioni di semplificazione di costo che consentano, nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi a carico dell'Amministrazione e dei beneficiari, l'efficace ed efficiente attuazione dei progetti finanziati e la loro rendicontazione e introdurre, ove possibile, previsioni adeguate per potere agevolare la frequenza dei partecipanti disoccupati quali



- l'erogazione di apposite borse di studio, assegni formativi, voucher, indennità di partecipazione, rimborsi spese comunque denominati;
- e) di definire la struttura, i contenuti e l'articolazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati in modo coerente con i dispositivi di programmazione e attuazione vigenti per la programmazione FSE Plus 2021/2027 al fine della successiva rendicontazione dei progetti all'interno del Programma Regionale.

Da ultimo, l'Assessore informa la Giunta regionale che quanto proposto ha formato oggetto di apposita informativa e condivisione in seno alla Commissione regionale per i servizi e le politiche del lavoro nel corso della riunione convocata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2016, in data 28 marzo 2023.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare le risorse disponibili come di seguito specificato:
 - A. euro 15.000.000 all'attuazione di un Avviso pubblico, sul modello dell'Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione di cui alla lett. b), comma 3, articolo 11, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, approvato con la determinazione del Servizio competente n. 3616 protocollo n. 45402 del 27.10.2020 e rettificato con la determinazione n. 3796 protocollo n. 47044 del 4.11.2020, finalizzato alla costituzione di percorsi di qualificazione professionale;
 - B. euro 2.211.260,74, a valere sullo stanziamento per l'annualità 2022, congiuntamente a euro 4.500.000 per ciascuna annualità 2023 e 2024, sempre a valere sul Programma LavoRAS e programmate con la Delib.G.R. n. 19/28 del 21.6.2022, approvata in via definitiva con la Delib.G. R. n. 22/22 del 14.7.2022, viste le ricognizioni operate con i CdR competenti sulle persistenti criticità sulle iniziative a valere sul Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani (PAR Sardegna - II Fase), al fine di utilizzare l'importo complessivamente disponibile per il finanziamento in continuità, anche al di là delle limitazioni temporali e procedurali di programma,



di ulteriori operazioni a valere sulle schede di misura secondo i dettagli specificati nella tabella allegata alla presente deliberazione;

- di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL, in raccordo strategico con la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, affinché, per il tramite dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, entro venti giorni dall'approvazione della presente deliberazione, sia definita un'attenta valutazione dei Profili di Qualificazione presenti nel repertorio regionale finalizzata ad una suddivisione in classi /categorie sulla base delle risultanze delle analisi dei fabbisogni disponibili e di approfondimenti, a livello regionale e subregionale, circa le difficoltà evidenziate dai datori di lavoro operanti in ambito regionale nella copertura delle posizioni lavorative vacanti, al fine di potere individuare in maniera efficace e puntuale, tra i profili di qualificazione certificabili in Sardegna, quelli maggiormente rispondenti alle esigenze del sistema produttivo regionale;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale:
 - a) di attivare le procedure di evidenza pubblica - sulla falsariga dell'Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione di cui alla lett. b), comma 3, articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, approvato con la determinazione del Servizio competente n. 3616 protocollo n. 45402 del 27.10.2020 e rettificato con la determinazione n. 3796 protocollo n. 47044 del 4.11.2020 - rivolte alle Agenzie formative accreditate in Sardegna per la realizzazione di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale con particolare riferimento a:
 1. profili di qualificazione particolarmente ricercati negli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 con particolare riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro connesse con le transizioni ecologica e digitale (green e blue economy; economia circolare; ICT);
 2. profili di qualificazione connessi al Made in Sardinia;
 3. profili di qualificazione particolarmente richiesti in funzione delle esigenze organizzative negli ambienti di lavoro (lavoro agile, sviluppo e potenziamento delle capacità



- imprenditoriali e manageriali, etc.);
4. altri profili di qualificazione particolarmente ricercati sulla base delle risultanze che emergeranno da valutazioni mirate sul mercato del lavoro regionale;
- b) di individuare quali destinatari dei percorsi formativi i cittadini che abbiano reso ai Centri per l'impiego operanti nel territorio regionale la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID);
- c) di individuare idonei criteri di selezione delle proposte progettuali che tengano conto dell'esigenza di:
1. considerare prioritaria la certificazione di profili di qualificazione del Repertorio regionale di livello EQF 3 o superiore;
 2. promuovere, per quanto possibile, la diffusione dei percorsi formativi nell'intero territorio regionale;
 3. favorire la realizzazione di proposte progettuali di qualità che prevedano la realizzazione di una parte rilevante dei percorsi formativi nei contesti organizzativi reali che facilitino l'apprendimento fondato sul lavoro (WBL);
- d) di individuare idonee opzioni di semplificazione di costo che consentano, nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi a carico dell'Amministrazione e dei beneficiari, l'efficace ed efficiente attuazione dei progetti finanziati e la loro rendicontazione e introdurre, ove possibile, previsioni adeguate per poter agevolare la frequenza dei partecipanti disoccupati quali l'erogazione di apposite borse di studio, assegni formativi, voucher, indennità di partecipazione, rimborsi spese comunque denominati;
- e) di definire la struttura, i contenuti e l'articolazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati in modo coerente con i dispositivi di programmazione e attuazione vigenti per la programmazione FSE Plus 2021/2027 al fine della successiva rendicontazione dei progetti all'interno del Programma Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas